



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Consorzio Z.I.R. – Chilivani Ozieri
zirozieri@pec.it
Chilivani Ambiente S.p.A.
chilivaniambiente@pec.it
e p.c. Comune di Ozieri
e p.c. Provincia di Sassari
e p.c. ARPAS - Area tecnico scientifica
e p.c. ARPAS - Dipartimento Sassari e Gallura
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 05-01-02 - Servizio Tutela dell'atmosfera e del
territorio

Oggetto: **“Discarica controllata per rifiuti non pericolosi per rifiuti urbani in loc. Monte Coldianu – Ozieri. Richiesta di variante all'A.I.A. n. 4/2014 e suo aggiornamento in data 4.07.2024 - Adeguamento dello strato di copertura superficiale secondo le modalità costruttive previste dal D.Lgs. n. 121/2020, con recupero di volumetria disponibile al conferimento di rifiuti urbani residui”. Procedimento di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9/9bis del D.Lgs. n. 152/06, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Esito**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza trasmessa congiuntamente dal Consorzio per la Zona di Interesse Regionale (Z.I.R.) – Chilivani Ozieri e dalla Società Chilivani Ambiente S.p.A., con P.E.C. del 24.03.2025 (prot. D.G.A. n. 9018 e 9107 di parti data) e regolarizzata in data 31.03.2025 (prot. D.G.A. n. 9776 di pari data), esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Nel Comune di Ozieri, in Località Monte Coldianu, è in esercizio una discarica di rifiuti urbani non pericolosi, di proprietà del Consorzio, e gestita dalla Società Chilivani Ambiente, articolata in diversi moduli. La variante proposta riguarda il modulo II, autorizzato per una volumetria complessiva netta di 792.185,00 m³, di cui 15.000 m³ residui, con una di vita utile, secondo i Proponenti, di 5÷6 mesi, a partire da marzo 2025. L'Autorizzazione Integrata Ambientale attualmente vigente, rilasciata dalla Provincia di Sassari, è la n. 4 del 10.12.2014, aggiornata al 04.07.2024.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Nello specifico la variante consiste nella modifica della copertura finale della discarica, nella parte in scarpata, tramite la rimodellazione della colmata finale del modulo in esercizio, al fine di incrementare la capacità residua, per una quantità non superiore a 25.000 t di rifiuti (circa 29.000 m³), senza variazione delle quote autorizzate e del profilo finale della colmata stessa, al lordo del capping, e senza interessare nuove aree.

La proposta si basa su quanto consentito dal vigente D.Lgs. 121/2020, che, al PARAGRAFO 2.4.3. Copertura superficiale finale – Discarica di Non Pericolosi o Pericolosi, nel definire le modalità realizzative degli strati componenti il capping, prevede la possibilità di realizzare gli strati drenante e minerale (entrambi di spessore previsto maggiore/uguale a 0,5 m) utilizzando materiali equivalenti in termini prestazionali.

In particolare, per lo strato drenante, la norma indica: *«Tale strato può essere sostituito da un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti, ovvero in grado di drenare nel suo piano la portata meteorica di progetto, valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni. In ogni caso lo strato drenante va protetto con un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinamento del materiale fine dello strato superficiale di copertura»*, mentre, per lo strato minerale compattato, consente che *«Particolari soluzioni progettuali nella realizzazione dello strato minerale compattato delle parti con pendenza superiore a 30°, che garantiscano comunque una protezione equivalente, potranno eccezionalmente essere adottate e realizzate anche con spessori inferiori a 0,5 m, a condizione che vengano approvate dall'ente territoriale competente»*.

La modifica di progetto consiste quindi nella variazione della copertura finale della discarica nella parte in scarpata, mediante una struttura multistrato, su un'estensione di circa 50.000 m². Rimane invariata, rispetto al progetto autorizzato, la parte sub orizzontale, di superficie pari a circa 400 m².

Nella relazione tecnica è riportato il calcolo delle equivalenze dei materiali proposti in variante per ciascuno strato ed è stata trasmessa la relazione di stabilità del versante, nella quale sono riportati gli esiti delle indagini geotecniche e sismiche. Le verifiche sono state condotte su 4 sezioni, con evidenza di buone caratteristiche di stabilità del versante, asseverata dal tecnico incaricato.

Non sono previste modifiche alla piattaforma di trattamento e alle dotazioni ad essa collegate, ovvero le reti di raccolta del percolato e del biogas, adeguate anche per i nuovi volumi, la viabilità e tutti gli altri presidi già esistenti.

Premesso quanto sopra, considerato che la variante in esame:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- non comporta modifiche della morfologia finale del II modulo, non prevede l'occupazione di nuove superfici e prevede l'utilizzo dei presidi ambientali, delle strutture e infrastrutture a servizio dell'impianto esistente;
- rappresenta un intervento migliorativo in quanto permette di ottimizzare la gestione della discarica, fatte salve le verifiche puntuali di stabilità, demandate alla fase autorizzativa;
- non è in contrasto con le prescrizioni della Delib.G.R. n. 9/37 del 23.02.2012, prorogata con la Delib. G.R. n. 48/44 del 17.10.2017,
- non rientra, pertanto, tra gli interventi ascrivibili al punto 8, lett. t), *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)"*, dell'Allegato IV alla parte II del vigente D.Lgs. 152/2006,

si comunica che, per detta variante, non è necessario attivare la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.).

La presente comunicazione è resa solo ai sensi della parte II, titolo III del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 4, L.R. 31/1998, e s.m.i.)

Sergio Deiana

Siglato da :

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI